

MANI CARPENTERIA SWEET WOODS

MITAD CENIZA
MITAD LATIDO

metà cenere metà battito

MITAD CENIZA MITAD LATIDO

Un dialogo plastico attorno alla poetica di Jorge Eduardo Eielson

Nani Cárdenas + Elisenda Estrems

Giugno 2022

Sala 1

Mitad Ceniza Mitad Latido. Un dialogo plastico attorno alla poetica di Jorge Eduardo Eielson

Opere di: Nani Cárdenas ed Elisenda Estrems

7 giugno - 27 giugno 2022

Sala 1 - Centro Internazionale d'Arte Contemporanea

Piazza di Porta San Giovanni n. 10 - 00185 Roma

Tel 06 7008691

salauno@salauno.com | sala_u@hotmail.com

www.salauno.com

Edizioni Sala 1 n.152

Fondatore: Tito Amodei

Presidente: Ottaviano D'Egidio

Direttrice: Mary Angela Schroth

Curatrice: Michela Zimotti

Pubbliche relazioni: Maria Biamonti

Coordinamento catalogo: Lucia Carrera, Maria Leonor Talamo

Collaboratori Sala 1: Cecilia Blotto, Lucia Carrera, Alessandro Corsi, Maria Leonor Talamo

Traduzione poesie: Martha Canfield

Progetto Grafico: Giuseppina Di Battista e Clara Testa

Photo credits: Maria Leonor Talamo

Allestimento: Jamal Mia

La mostra è in collaborazione con l'Ambasciata del Perù in Italia, Ministerio de Relaciones Exteriores del Perù, Centro Studi J. Eielson, Fundación BBVA, Capitulo Peruano National Museum of Women in the Arts.

Si ringrazia la prof.ssa Martha Canfield per la straordinaria performance del finissage.

Fundación
BBVA



Sala 1

CASALE DEL GIGLIO



Embajada del Perú en Italia



PERU
COMMITTEE
NATIONAL
MUSEUM
OF WOMEN
IN THE ARTS



Panoramica Galleria Sala 1

Identità peruviane a Sala 1

Dal 7 al 27 giugno 2022 Sala 1 ha aperto le sue porte alla mostra *Mitad Ceniza Mitad Latido* delle artiste peruviane Nani Cárdenas ed Elisenda Estrems. Collaborare con artisti internazionali è da sempre una peculiarità ed un tratto distintivo della galleria e quando l'Ambasciata del Perù in Italia ha proposto il progetto è stato impossibile non accettarlo! Da anni Sala 1 era interessata all'arte di questa nazione, ma non era stata mai proposta un'idea che si sposasse bene con lo spazio e la visione della galleria. Infatti, la presenza permanente di alcune opere lignee di Tito Amodei, fondatore di Sala 1, rende necessario che le mostre ospitate dialoghino in qualche modo con esse, com'è appunto accaduto con l'opera "*Diálogos infinitos. Sillas y escalera*" di Nani Cárdenas allestita ne "La grande scultura" di Tito. I lavori delle artiste sono nati da una riflessione sulla poetica di Jorge Eduardo Eielson, artista e scrittore peruviano, venuto a mancare nel 2006 a Milano. Si sa che quando l'arte incontra la poesia il risultato non può che essere eccelso, com'è avvenuto anche in questo caso. Per poter permettere ai visitatori di usufruire totalmente di questa esperienza artistico - poetica, le opere sono state affiancate da QR code, che permettevano di poter

ascoltare le poesie davanti alle medesime. Due momenti sono stati fondamentali durante il corso dell'esposizione: il vernissage, in cui le parole delle artiste hanno facilitato la comprensione della loro espressione artistica e il finissage, che attraverso la performance "*Voces de Pájaros invisibles*", in cui le poesie di Eielson sono state magistralmente interpretate dalla prof. ssa Martha Canfield, Presidente Centro Studi Jorge Eielson, ha permesso di indagare la fonte di ispirazione di Cárdenas ed Estrems. *Mitad Ceniza Mitad Latido* è stata concepita come una mostra itinerante, presentata per la prima volta a San Francisco nel 2018 ed è approdata nel 2022 a Milano e Firenze, prima di arrivare a Roma. La scelta di più città nella penisola è legata ai molti anni vissuti da Eielson in Italia. Affinché la mostra giungesse a Sala 1 è stata fondamentale la sinergia creatasi con tutti coloro che hanno preso parte all'organizzazione, che ringraziamo calorosamente: l'Ambasciata del Perù in Italia, il Ministero de Relaciones Exteriores del Perù, il Centro Studi J. Eielson, la Fundación BBVA, il Capitulo Peruano National Museum of Women in the Arts.

Michela Zimotti



Vernissage mostra





questo uccello giallo è invisibile sulla carta gialla



Cerimonia solitaria in compagnia del tuo corpo

Siamo un animale che si innamora

Metà cenere metà battito

Una manciata di terra che respira

Di materia incandescenti

Che ansimano e godono

Senza mai riposare.

Jorge Eduardo Eielson

Mitad Ceniza Mitad Latido

Nani Cárdenas e Elisenda Estrems prendono l'opera di Jorge Eduardo Eielson (Lima 1924 - Milano 2006) come punto di partenza per un esercizio che vede la creazione come un gioco che si svolge a partire dalla tensione tra il linguaggio e il non verbale e che indica verso ciò che è al di là di ciò che può essere detto e che, pertanto, può solo essere mostrato.

In un saggio dedicato al sito precolombiano di Puruchuco, Eielson ha proposto il vincolo del cosmo con il quotidiano: «I più arcaici ideogrammi egiziani provengono dalle osservazioni celesti e anche se i geroglifici corrispondenti sono più tardivi, da essi deriva l'alfabeto fenicio, tavola fondamentale delle nostre lingue occidentali. Usiamo con disinvoltura -nella vita quotidiana, come nella scrittura di una poesia- entità di origine astrale, segni che [...] sono in realtà cifre». Elisenda Estrems esplora questo carattere

cifrato del linguaggio, nel 'tradurre' alcune poesie di Eielson in una chiave cromatica della sua invenzione. Di fronte a questo approccio che potremmo descrivere come analitica, Nani Cárdenas adotta una strategia complementare, sintetica: ricorrendo a materiali caratterizzati per la loro trama e consistenza, elabora pezzi che funzionano come analoghi dei versi, delle sensazioni e delle emozioni contenute nelle poesie di Eielson. Ognuna a modo suo, Cárdenas e Estrems partecipano allo stesso gesto, indicando Eielson attraverso la citazione, verso l'insondabile che si nasconde dietro le parole e i versi, che pulsa nella materia e nel corpo. Come in un rituale silenzioso, ci aiutano a intravedere la trama nascosta che unisce la realtà con la loro esperienza quotidiana.

Carlo Trivelli



NANI

CÁRDENAS



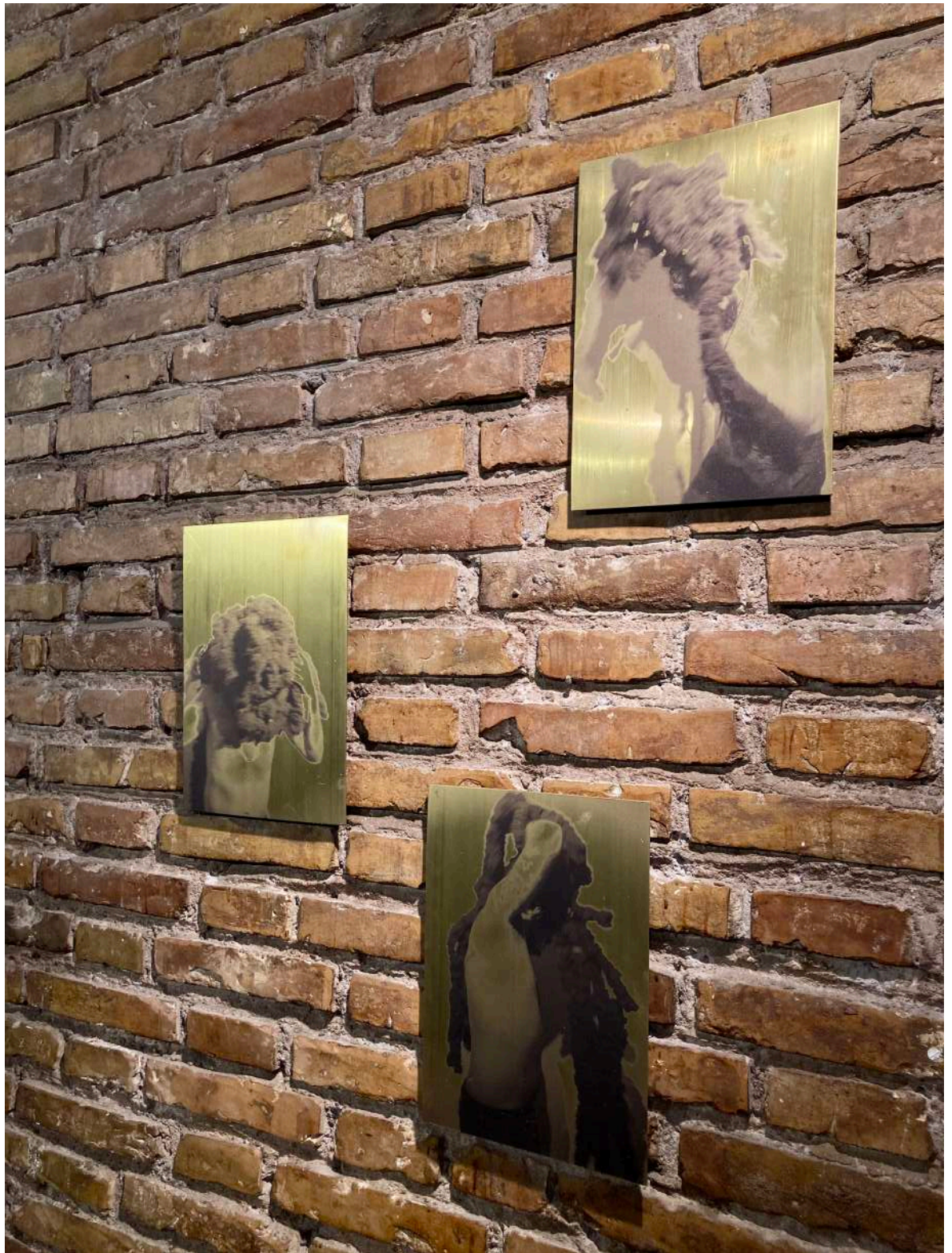
Nani Cárdenas

Diálogos infinitos. Sillas y escalera
Feltro PET e fili di rame
300 x 150 x 100 cm
2017

CAMPIDOGLIO

*lei non sa quanto pesa
un cuore solitario
ci sono notti in cui la lana scura
la lana tiepida che mi protegge
arriva fino in cielo
e mentre dormo mentre respiro
mentre singhiozzo
mi si versa il latte bollente
sul viso
e allora una maschera magnifica
col sorriso del re di spade
copre il mio pianto
e tutto questo non è nulla ancora
lei non mi crederà
ma lottare lottare lottare
tutte le notti con una tigre
fino a trasformarla in magnolia
e svegliarsi
svegliarsi ancora e non sentirsi
ancora stanco e rifare ancora
striscia dopo striscia la stessa odiata tigre
senza dimenticare gli occhi gli intestini
né l'alito fetido
tutto questo per me
è molto più facile molto più dolce
mi creda
che non trascinare ogni giorno
il peso di un cuore desolato.*

Jorge Eduardo Eielson



Nani Cárdenas

Tigre - Campidoglio

Nudo - Campidoglio

Magnolia - Campidoglio

Foto stampata su bronzo in
collaborazione con Bruno Miguel

35 x 25 cm

2017



Nani Cárdenas

Piel de tigre - Campidoglio

Rame, acciaio inox e feltro PET

100 x 180 x 50 cm

2017

ALBERGO DEL SOLE II

*un giorno tu un giorno
aprirai quella porta e mi vedrai che dormo
con una scintilla blu nel profilo
e vedrai anche il mio cuore
e la mia camicia di ali bianche
che chiede aiuto sul balcone
e vedrai inoltre
tu vedrai una branda di ferro
accanto a una sedia di paglia
e a un tavolo di legno
ma soprattutto
vedrai un cencio immondo
al posto della mia gioia
e capirai allora
quanto ti amavo
e perché per secoli
guardavo soltanto quella porta e disegnavo
disegnavo e guardavo quella porta
e disegnavo di nuovo
con grande cura
capirai inoltre
perché tutte le notti
sulla mia pelle stanca
tra mille segni d'oro
e tatuaggi e rughe maestose
mi faceva piangere soprattutto
una cicatrice che diceva:
io ti adoro io ti adoro io ti adoro*

Jorge Eduardo Eielson



Nani Cárdenas

Nudos y vacíos (omaggio a Eielson)

Bronzo

58 x 45 x 28 cm

2018

Centro Studi Jorge Eielson



Nani Cárdenas

Quipu - Escultura de palabras

Acrilico, plastica, rame, bronzo e filo

cerato

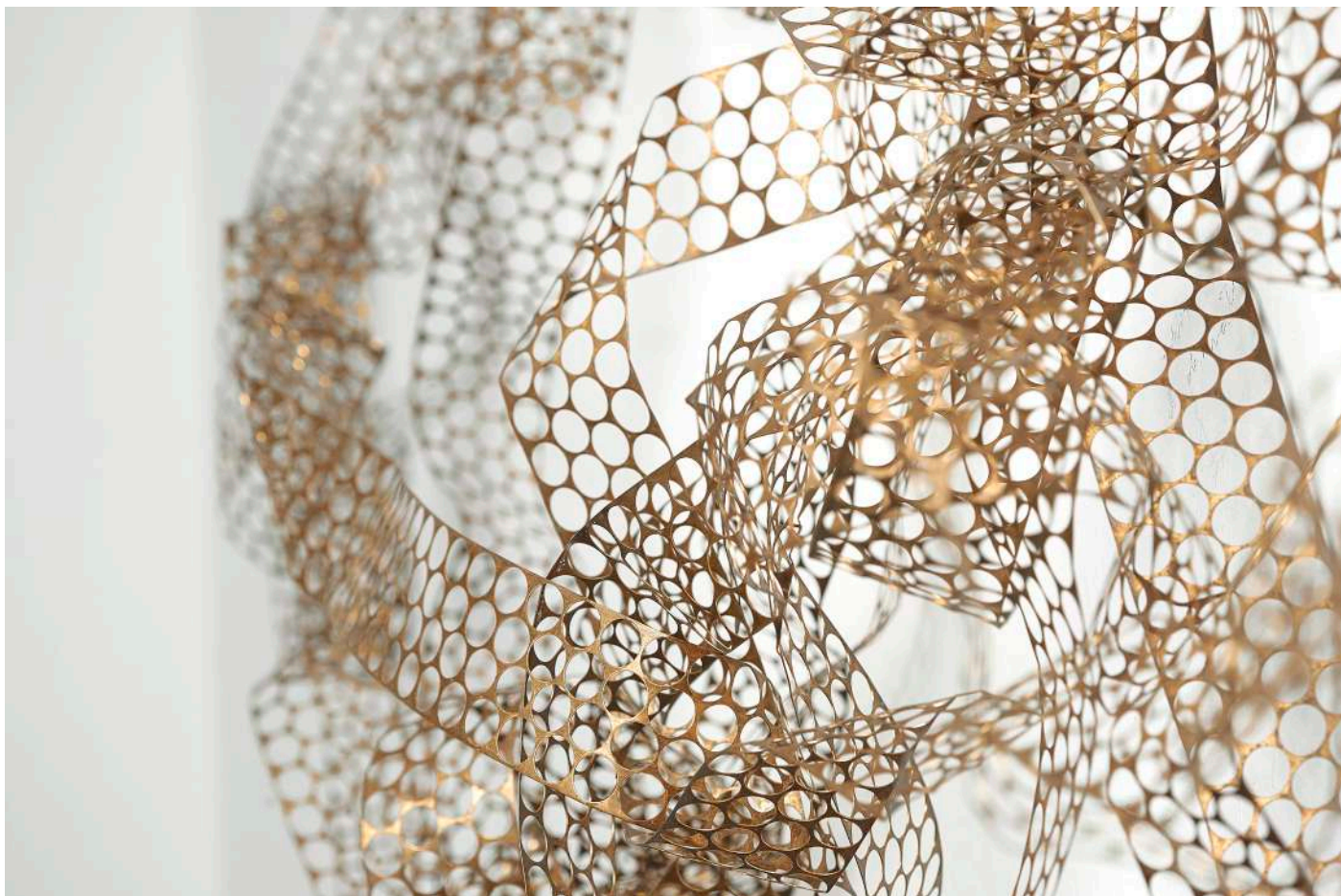
200 x 150 x 10 cm

2018



Nani Cárdenas

Serpentina
Stampa su ottone
Misure variabili



Nani Cárdenas

Soñar sólo caballos III
Ottone, rame e nichel
Misure variabili



Nani Cárdenas

Estar

200 x 55 x 25 cm

Rame, nichel, nastro adesivo e legno

2018

Nani Cárdenas

(Lima, Perú, 1969)

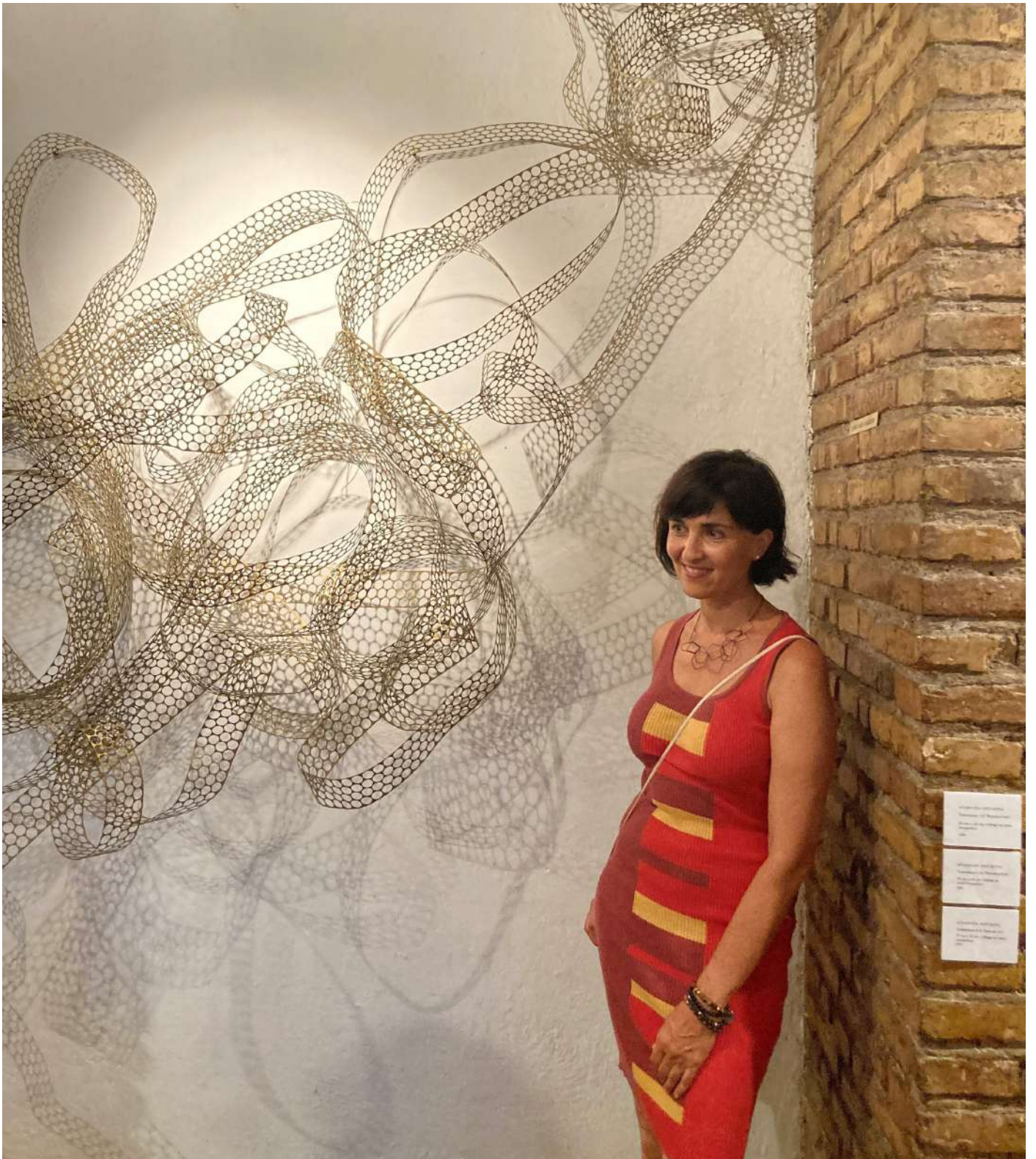
Ha studiato disegno e scultura presso il laboratorio di Cristina Gálvez tra gli anni 1986 e 1987. Laureata presso la Facultad de Arte de la Pontificia Universidad Católica del Perú nel 1993. Nani disegna tessendo e tesse disegnando senza tralasciare la coscienza del vuoto, che è il principio della sua scultura. La sua opera si concentra sul corpo e sul territorio. Gestisce progetti culturali in collaborazione con altri artisti ed è membro del "Colectivo Andamio".

Fra le sue esposizioni individuali figurano: Jardín Nocturno nella Galería CEDE (2017); Cartografías del Naufragio nella Sala Luis Miró Quesada Garland (Lima, 2015); Picnic nella Galería Yvonne Sanguinetti (Lima, 2009); Cuaderno de Dibujo (Quaderno di Disegno) nella Galería Enlace (Lima 2009); Cromoterapia nel Memorial de América Latina (Sao Paulo 2010), En Transito presso la Galería Beaskoa (Barcellona, 2006) e altre. Ha pubblicato i libri Nubes (2011), Picnic (2010), Cuaderno de dibujo (2009) e Cromoterapia (2008)

Recentemente ha partecipato alle seguenti esposizioni: Formas de habitar, Galería Forum (Lima, 2019); Hay algo incomedible en la garganta, Galería Hermán Krüger Espantoso ICPNA Miraflores (Lima2021); De Voz a Voz Perú, Museo de Arte Contemporáneo de Lima (Lima, 2021); Jorge Eielson: Arte come nodo, nodo come dono II, presso l'Istituto Cervantes (Roma 2020); A thread Contemporary art of Perú / Weavers of the Clouds, nel Fashion and Textile Museum (Londra, 2019); Andamio, nella Galería Yvonne Sanguinetti (Lima, 2019); Metal bodies: contemporary peruvian women artists, nella Art Gallery-Embassy of Peru (Washington D.C., 2018).

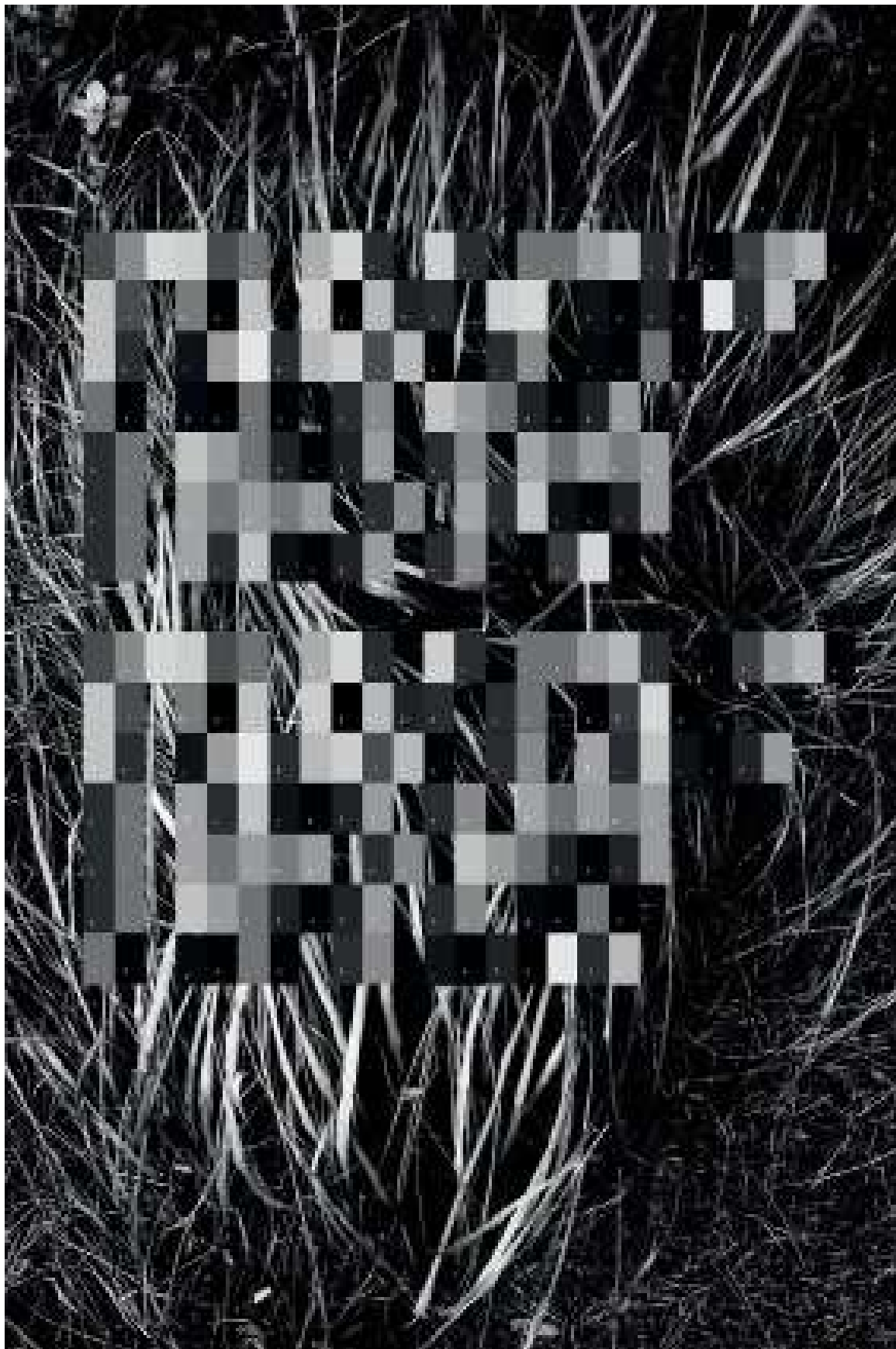
Il suo più recente progetto con Elisenda Estrems, Mitad Ceniza Mitad Latido, è stato presentato presso il Consolato del Messico a San Francisco, nella Sala Inca Garcilazo a Lima e nella Casona Tristán del Pozo ad Arequipa; la mostra ha vinto il premio Luces come Migliore Esposizione 2020.

www.nanicardenas.com



Nani Cárdenas

ELISENDA ESTREMS



Elisenda Estrems

Traducción 1 de Metamorfosis

Collage di carta fotografica

70 x 50 cm

VARIAZIONI DAVANTI A UNA PORTA

la porta è chiusa

la porta è aperta

la porta è chiusa per sempre

la porta è aperta per sempre

la porta non è chiusa

la porta non è aperta

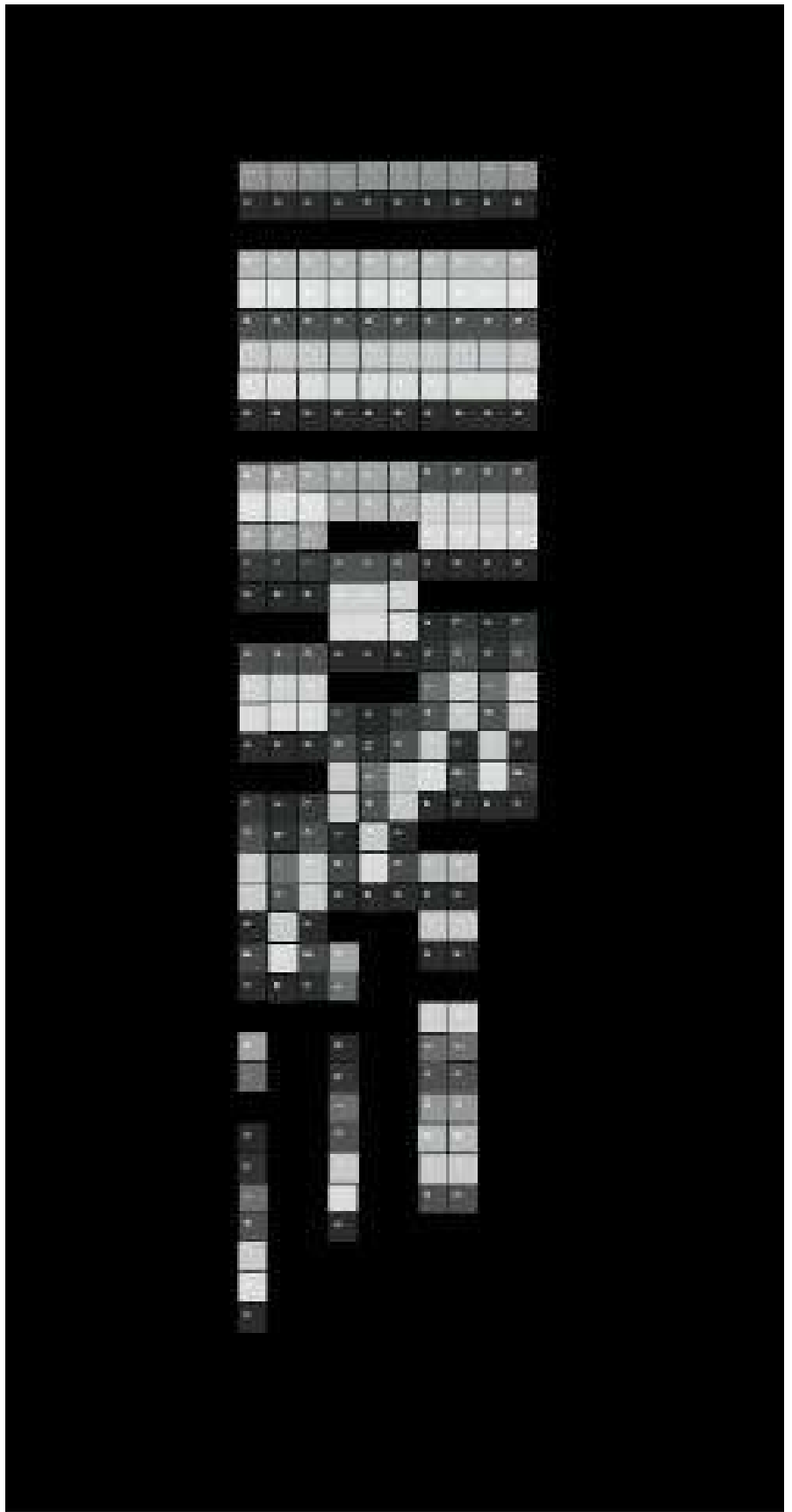
la porta non è chiusa né aperta

la porta non è mai chiusa

la porta non è mai aperta

la porta non è mai chiusa né aperta

Jorge Eduardo Eielson



Elisenda Estrems

Traducción 1 de Variaciones ante una puerta
Carta di cotone su velluto
34 x 50 cm

*l'oscurità di questa poesia
è solo il riflesso
dell'indicibile chiarezza
dell'universo*

Jorge Eduardo Eielson



Elisenda Estrems

Traducción 1 de la oscuridad de este poema
Collage di pietre con smalto su velluto
30 x 20 cm

INVENTARIO

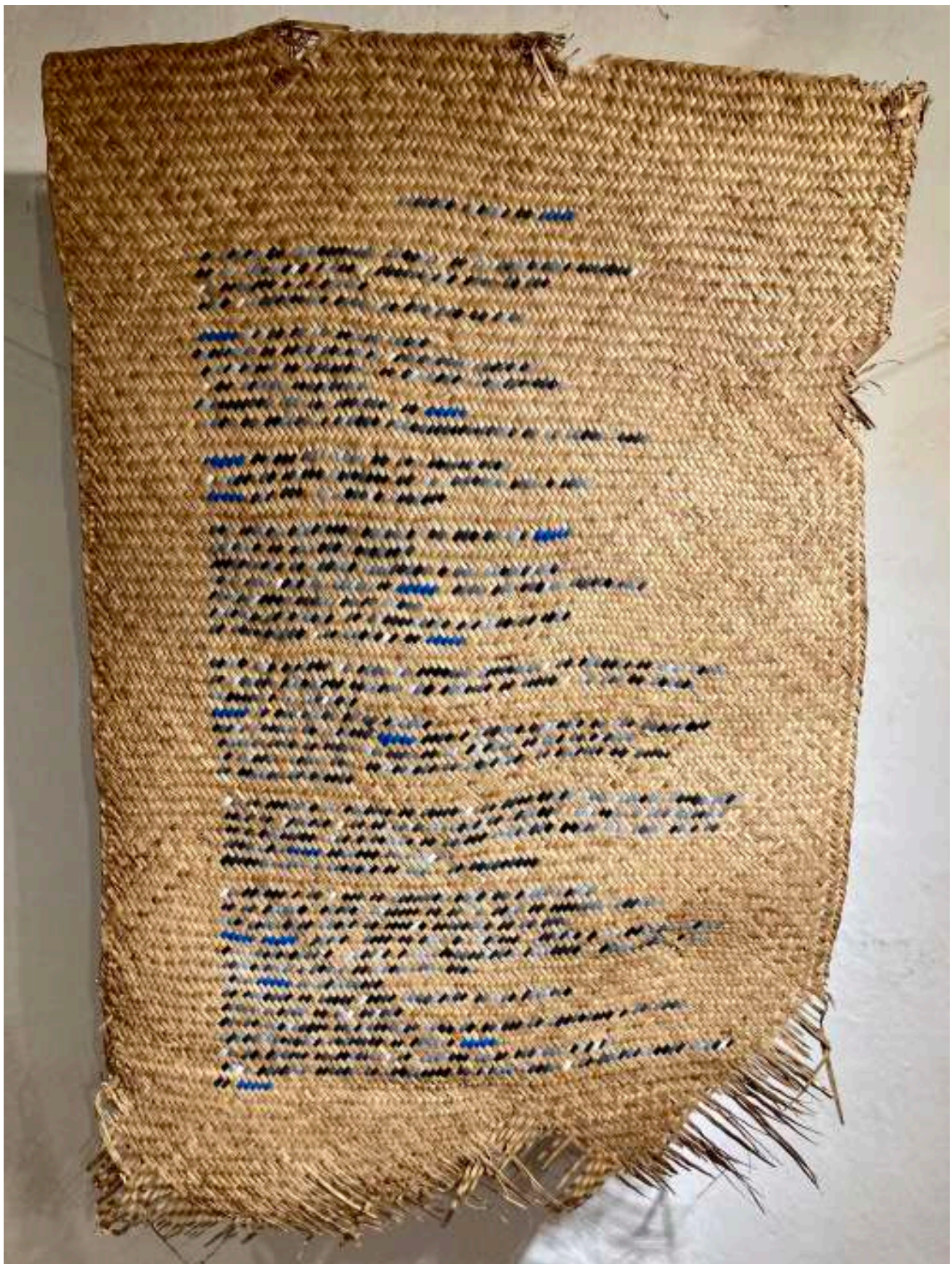
astri di diamante
cielo scoperto
alberi senza foglie
muro di cemento
porta di ferro
tavolo di legno
bicchiere di cristallo
fumo di tabacco
tazza di caffè
foglio di carta
torre di parole
foglio di carta
tazza di caffè
fumo di tabacco
bicchiere di cristallo
tavolo di legno
porta di ferro
muro di cemento
alberi senza foglie
cielo scoperto
astri di diamante

Jorge Eduardo Eielson



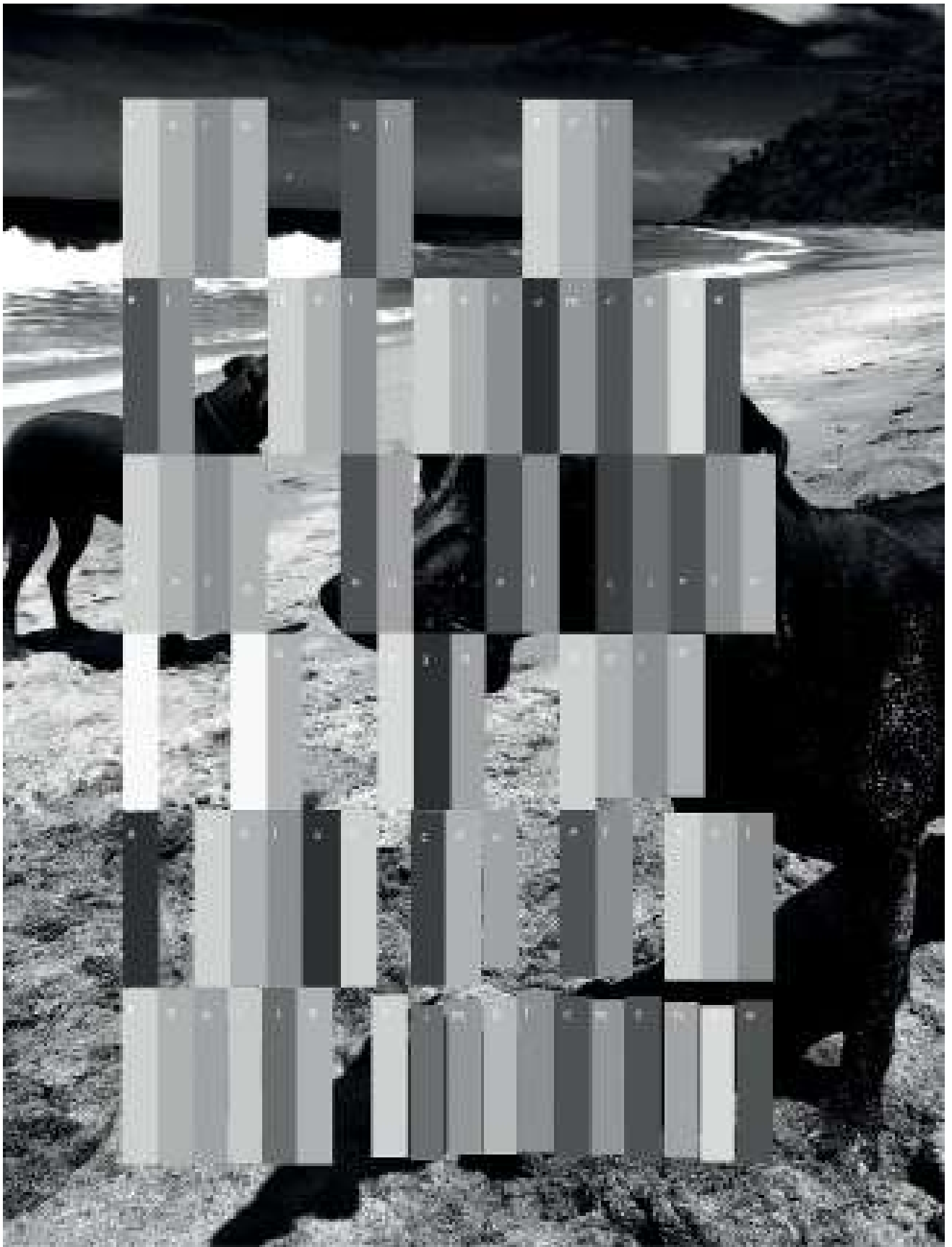
Elisenda Estrems

Traducción 1 de Torre de palabras
Stoffa e pietre fantasia
40 x 50 cm



Elisenda Estrems

Traducción de Primera muerte de Maria
Stuoia di paglia smaltata
210 x 150 cm



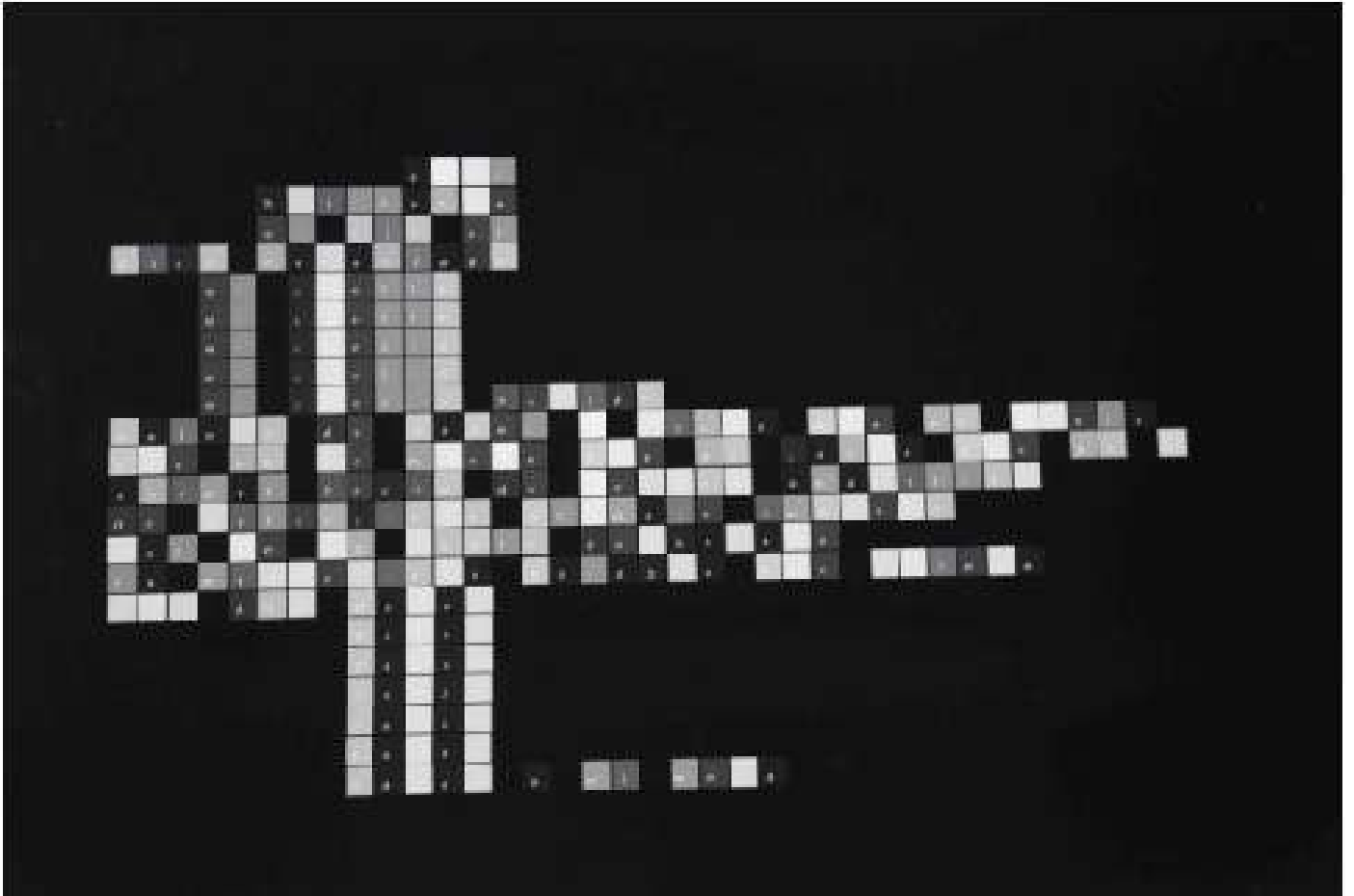
Elisenda Estrems

Traducción 2 de Solo de sol
Collage di carta fotografica
57 x 76 cm

POESIA IN FORMA DI UCCELLO

blu
brillante
l'Occhio il
becco arancione
il collo
il collo
il collo
il collo
il collo
il collo
il collo ferito
uccello di carta disegnata che non vola
che non si muove che non canta che non respira
animale fatto con dei versi gialli
di silenzioso piumaggio stampato
forse un soffio può disfare
la misteriosa parola che assicura
le due gambe
gambe
gambe
gambe
gambe
gambe
gambe
gambe
gambe al mio tavolo

Jorge Eduardo Eielson



Elisenda Estrems

Traducción 2 de Poema en forma de pájaro

Collage di carta su velluto

42 x 71 cm

Elisenda Estrems

(Lima, 1975)

Ha studiato arti plastiche nella Facoltà di Arte della Universidad Católica del Perú e nella Escuela Nacional de Bellas Artes “La Esmeralda” (INBAL) di Città del Messico dove si è laureata con una specializzazione in Arti visuali nel 2001. Artista visuale, gestisce progetti collaborativi. Elisenda lavora in varie discipline che vanno dall’arte concettuale alla comunicazione politica e culturale, fino alla gestione di progetti culturali ed editoriali, sempre vincolati a temi sociali e ambientali. I suoi lavori nell’arte plastica parlano del linguaggio, del codice, del disegno, rituale come rappresentazione della natura. Ha anche sviluppato una linea d’arte politica basata sull’ambientale e sul sociale, collegando azioni artistiche con autori di altri campi. Il suo lavoro abbraccia molteplici formati, dentro e fuori le arti pure, mediante video, installazione, performance, disegno, animazione fotografica, corsi di arte collaborativa.

Ha vissuto e lavorato in Perù, Città del Messico e Barcellona. Tra le sue ultime esposizioni individuali figurano: Lo vital y lo sagrado presentato nella COP21, Le 104 Cent-Quatre (Parigi) e Feria Estampa 2015, (Madrid), Porosidad y territorio nel Centro de la Imagen (Lima), Futuro Caliente / Escultura e intervención de arte colaborativo, nell’ambito della COP20; Diáspora y Retorno nella Galería Valenzuela Klenner (Bogotà), Dibujos de Héroes (Città del Messico), Ningún lugar mejor que éste, La Otra (Bogotà). Il suo più recente progetto con Nani Cárdenas, Mitad Ceniza Mitad Latido, è stato presentato presso il Consolato del Messico a San Francisco, nella Sala Inca Garcilaso a Lima e nella Casona Tristán del Pozzo ad Arequipa; la mostra ha vinto il premio Luces come Migliore Esposizione 2020.

www.elisendaestrems.com



Elisenda Estrems

Jorge Eduardo Eielson

(Lima, 1924 - Milano, 2006)

Esordisce con *Reinos* (1945) e vince il Premio Nazionale di Poesia del Perù. Nel 1949 ottiene una borsa di studio e si trasferisce a Parigi, nel 1951 a Roma. Sono gli anni delle raccolte dedicate alla città romana e della sua poesia più sperimentale. Gli anni '70 lo vedono attivo sia nel campo artistico che in quello letterario (il romanzo *El cuerpo de Giulia* non viene pubblicato in Messico). Negli anni '70 torna spesso a Parigi dove conosce Taisen Deshimaru che lo guida alla scoperta del buddismo zen. Nel 1983 esce a Parigi il suo capolavoro poetico *Noche oscura del cuerpo* e nel 1988 il secondo romanzo, *Primera muerte de María*, in Italia l'antologia *Poesia scritta* (1993). Seguono *Sin título* (2000), *Celebración* (2001), *De materia verbalis* (2002), *Nudos* (2002), *Del absoluto amor y otros poemas sin título* (2005). In Spagna viene pubblicata la vasta antologia *Vivire una sombra maestra* (2003).

www.centroeielson.com

Sala 1